



## COMUNICATO STAMPA

### NEOMAGGIORENNI “FUORI FAMIGLIA” E LEGGE DI STABILITA’

Roma, 9 Novembre 2015

Continuano le azioni portate avanti dal gruppo **“#5buoneragioni per accogliere i bambini che vanno protetti”** (costituito da 6 coordinamenti nazionali che, insieme, rappresentano più di 500 organizzazioni della società civile che si occupano di tutela dei minori), **Terra dei Piccoli Onlus e Federazione Isperantzia** per il **sostegno ai neomaggiorenni in uscita da percorsi di accoglienza “fuori famiglia”** (in comunità, casa-famiglia o affido).

Sono circa 3200 i neomaggiorenni che ogni anno escono dai percorsi di accoglienza, case famiglia e famiglie affidatarie, di cui almeno duemila non rientra nella famiglia d'origine. Questo significa che **ogni anno duemila giovani particolarmente vulnerabili, raggiunta la maggiore età, vengono lasciati completamente soli ed esposti al rischio di marginalizzazione e povertà.**

Lo scorso 5 agosto, le Commissioni Lavoro di Camera e Senato, nell’esprimere al Governo i propri pareri rispetto ai decreti attuativi del Job Act hanno chiesto di inserire in essi misure oggettive per favorire l’inserimento lavorativo e l’inclusione sociale di questi ma nonostante questo la norma varata non ha previsto interventi di tale dettaglio.

Il 4 Novembre un gruppo di senatrici componenti della Commissione Lavoro, con prima firmataria Amati, hanno **proposto un Odg all’articolo 11 del DDL 2111 – Legge di Stabilità per “dare seguito alle raccomandazioni delle Commissioni lavoro di Camera e Senato includendo nelle linee di indirizzo triennali e obiettivi annuali misure per promuovere l’inserimento lavorativo dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni, interessati da provvedimenti di allontanamento dalla famiglia d’origine o per altra ragione provenienti da percorsi d’accoglienza, comunità di tipo familiare o famiglie affidatarie” e a “valutare particolari disposizioni anche ai contratti di lavoro relativi ad assunzioni che promuovano l’inserimento lavorativo dei giovani fuori famiglia”** (si veda: <http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=ListEmendc&leg=17&id=46119>).

Questa istanza è stata portata anche nell’ambito del Comitato Editoriale di “Vita non profit” a **Luigi Bobba**, sottosegretario del Ministero al Lavoro e alle Politiche Sociali (<http://www.vita.it/it/article/2015/11/06/luigi-bobba-al-comitato-editoriale-un-cambio-di-passo-reale/137287/>).

L’esito positivo di tale proposta sanerebbe finalmente una situazione inaccettabile, che oggi alimenta il circolo vizioso della marginalizzazione e vanifica gli effetti dell’investimento che lo Stato sostiene per promuovere la crescita individuale di ciascun bambino e adolescente senza o fuori famiglia.

L’Italia ha un patrimonio di giovani “fuori famiglia” da valorizzare. Ci auguriamo che lo Stato si occupi di questo, per garantire un futuro dignitoso, stabile e adeguato ai giovani neomaggiorenni che concludono un

percorso di accoglienza in affido, comunità o casa famiglia al pari dei loro coetanei che possono contare su una famiglia a sostenerli.

Per informazioni:

**Elena Cranchi: 340 9796363** - [elena.cranchi@sositalia.it](mailto:elena.cranchi@sositalia.it)

**Silvia Sanchini: 347 1660060** - [ufficiostampa.agevolando@gmail.com](mailto:ufficiostampa.agevolando@gmail.com)

**Allegati:**

I testi dei pareri delle Commissioni lavoro Camera e Senato sono disponibili ai link:

[http://www.camera.it/leg17/824?tipo=A&anno=2015&mese=08&giorno=05&view=filtered\\_scheda&comm issione=11#data.20150805.com11.allegati.all00030](http://www.camera.it/leg17/824?tipo=A&anno=2015&mese=08&giorno=05&view=filtered_scheda&comm issione=11#data.20150805.com11.allegati.all00030)

<http://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=17&id=937932>